

COME SI PUÒ PARTECIPARE

Acquistando biglietti per singoli spettacoli
oppure
sottoscrivendo una AgimusCard

BIGLIETTI

- 12 euro | 10 euro (>65anni) | 5 euro (<30anni)
1 euro (ragazzi <13anni) | gratuito (possessori AgimusCard)
- Riduzione Family: ingresso gratuito per un <18anni; ridotto per un adulto; intero per un adulto
 - Ingresso gratuito per un accompagnatore di disabile non autosufficiente
 - Progetto Scuola: convenzione con scuole che riconoscono crediti formativi per la frequenza di cicli di concerti

AGIMUSCARD

AgimusCard_sostenitore (150€)
(ingresso gratuito per 12 mesi a tutti i concerti, posto riservato)
AgimusCard_fidelity (100€)
(ingresso gratuito per 12 mesi a tutti i concerti eccetto "eventi")
AgimusCard_studente (20€)
(ingresso gratuito per 12 mesi a tutti i concerti eccetto "eventi")

L'AgimusCard può essere sottoscritta in qualsiasi momento e conserva la validità per 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione. Essa garantisce un vantaggioso, comodo e sicuro accesso (gratuito, senza code, senza prenotazioni, senza acquisto di biglietti per singoli concerti) ma, soprattutto, costituisce l'unico concreto sostegno all'attività dell'associazione, favorendone un costante potenziamento della qualità e quantità d'offerta

HOT NEWS

Bonus Cultura utilizzabile da
Ragazzi nati nel 1998 e nel 1999
(18app - esercente fisico - categoria "Concerti")
Docenti di ruolo
(Carta del Docente - esercente fisico - ambito "Spettacoli dal vivo")



BOOKING

Biglietteria online www.associazionepadovano.it
Botteghino luogo e giorno dei concerti
Bonifico su c/c IT77 X033 5901 6001 0000 0075 320
(Associazione Giovanni Padovano)

INFO

tel. 368 56 84 12 – 393 993 5266
www.associazionepadovano.it - info@associazionepadovano.it



Associazione Giovanni Padovano



AssociazionePadovano



ORFEO FUTURO
Rete di Musica d'Arte



UNIONE EUROPEA
FSC 2014-2020



Regione Puglia
Assessorato Industria Turistica e Culturale



Comune di Mola di Bari
Assessorato alla Cultura



Direttore artistico
Consulente musicologico
Ufficio stampa
Web e Social media

Piero Rotolo
Domenico Andriani
Francesco Mazzotta
Alessandro Griseta

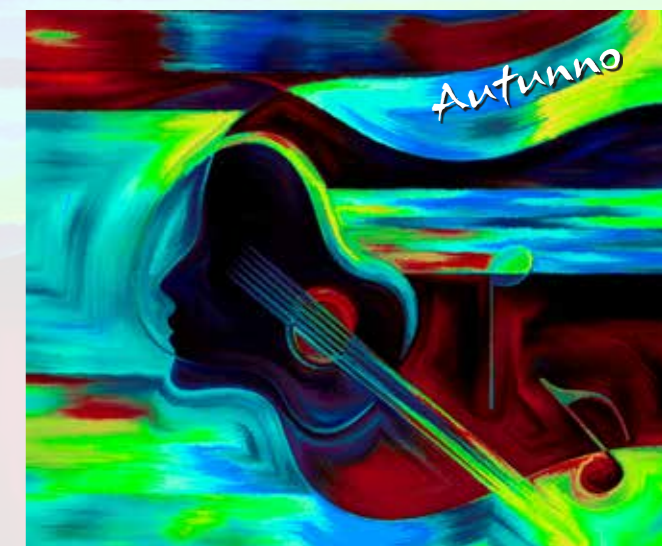


Grafica: CRG Informatica - Mola di Bari - 080.403.25.88



AGIMUS
ASSOCIAZIONE GIOVANNI PADOVANO INIZIATIVE MUSICALI

STAGIONI_2017
(XXIII) 4^a Parte



Palazzo Pesce
Teatro comunale "Niccolò van Westerhout"
Mola di Bari

7 Ottobre - 16 Dicembre

SABATO 7 OTTOBRE ore 20.45

Palazzo Pesce

AMARANTA: D'ANNUNZIO, WESTERHOUT, TOSTI E LA MUSICA

Piero Rotolo *pianoforte*
Carmela Apollonio *soprano*
Flavio Maddonni *violino*
Giuliana Zito *violoncello*
Matteo Summa *storico*
Maurizio Pellegrini *voce recitante*
Matteo Summa *testi*
Filomena Di Renzo *scelta dei dipinti*
Matteo Summa e Maurizio Pellegrini *regia*



Un'avvincente convergenza di elementi musicali e poetici si trova nell'opera di Gabriele d'Annunzio. Nel verso e nella pulsazione delle parole s'innesta una gestazione del ritmo che rende il discorso poetico fluido e armonioso. Strofe e periodi sono retti da decise arcate espressive in cui gli elementi poetici e musicali s'intrecciano con la vita interiore dell'artista.

Tuttavia non si può prescindere dalle sue frequentazioni: quelle dei salotti di Roma, in cui padroneggiava Francesco Paolo Tosti con le sue romanze, e di Napoli, città nella quale si legò d'amicizia al compositore pugliese Niccolò van Westerhout. Gabriele d'Annunzio catalizza attorno a sé una fetta importantissima della produzione letteraria e musicale del suo tempo. Offri ai musicisti della sua generazione e a quella successiva stimoli culturali che hanno forgiato un gusto artistico in grado di coniugare esigenze ed aspettative italiane ed europee, contribuendo al superamento dell'opera ottocentesca e, attraverso i riferimenti presenti nelle sue opere letterarie, dando autorevolezza sia alla musica strumentale sia alla musica vocale da camera. Ma se il rapporto con Niccolò van Westerhout rimase solo nelle intenzioni e nei contenuti musicali degli *Insomni*, quello con Francesco Paolo Tosti, invece, ancor prima di quelli con Zandonai, Debussy, Casella e Pizzetti, è fondamentale nell'ambito degli sviluppi della Romanza da salotto italiana tra la fine dell'Ottocento e il primo Novecento. Il salotto, l'opera, la lirica da camera, la poesia, il sogno e l'insonnio, la prosa poetica, il teatro, il cinema e tanto e tanto altro... questo è d'Annunzio, il d'Annunzio maturo ma non ancora stanco del Vittoriale, il poeta novizio dei primi ed eloquenti sospiri alimentati dalle brezze e dai tramonti dell'Adriatico, che diventano versi d'autore, esigenze di un poeta che si bea del canto di una dea che intona poesie alla maniera della musica. (Matteo Summa)

SABATO 11 NOVEMBRE ore 20.45

Teatro "N. van Westerhout"

STRAVAGANZE SONORE

New Ensemble Toscanini

Caterina D'Amore *flauto*
Soccorso Cilio *fisarmonica*
Antonella De Vinco *pianoforte*
Musiche di Bolling, Bonfa, Rossini, Weill, Villa-Lobos, Piazzolla



Tre musicisti provenienti da esperienze diverse propongono musiche di autori accomunati dall'interesse per la commistione tra i generi. Classica, folk e jazz, musica "colta" e popolare si intrecciano cancellando le distanze e i limiti temporali, abbattendo gli steccati tra i linguaggi, gli stili e le culture. Un viaggio dal vecchio al nuovo continente, dove il sorriso salottiero di Rossini dialoga con la leggerezza ironica di Satie e col cabaret irriverente di Kurt Weill, e varcato l'oceano incontra le voci più significative della scena americana: il grande George Gershwin, con la sua musica saldamente radicata nel terreno del canto popolare nero, del song, del blues e del jazz; il brasiliano Villa-Lobos, che fuse l'ispirazione folklorica del suo paese con la lezione di Bach e il linguaggio dell'avanguardia parigina; Astor Piazzolla, che elevò il popolare tango argentino a dignità di genere colto e raffinato, intriso di tradizione classica europea e umori contemporanei, e molto altro ancora. L'esecuzione in duo e trio consente di valorizzare al meglio le soluzioni timbriche e restituire in modo limpido una mappa avvincente di forme, stili e atteggiamenti espressivi.



DOMENICA 19 NOVEMBRE ore 19.30

Teatro "N. van Westerhout"

MOZART'S QUARTETS Quartetto Alcaplica

Pierluigi Camicia *pianoforte*
Carmelo Andriani *violino*
Claudio Andriani *viola*
Vito Paternoster *violoncello*



Quartetto n. 1 per pianoforte, violino, viola e violoncello K 478 in Sol min.

Allegro - Andante - Rondò (allegro)

Quartetto n. 2 per pianoforte, violino, viola e violoncello K 493 in Mi bem. magg.

Allegro - Larghetto - Allegretto

Quella compiuta da Mozart con i suoi due lavori per pianoforte e archi composti tra il 1785 e il 1786 fu un'autentica rivoluzione. È grazie a lui che questo singolare genere della musica da camera, prima d'allora relegato alla funzione di puro intrattenimento e destinato a esecutori dilettanti, entra d'un balzo nella modernità. La scrittura si fa complessa e drammatica, gli archi non si limitano più ad accompagnare il pianoforte ma dialogano con esso su un piano di parità. Insomma, il quartetto diviene una sorta di concerto in miniatura. Sempre difficile penetrare il mistero della bellezza mozartiana, rinnovando il miracoloso equilibrio tra fluida discorsività e introspezione interiore: gli affermati musicisti del Quartetto Alcaplica, forti di una preparazione di livello internazionale, di un'esperienza consolidata e di una profonda conoscenza della prassi esecutiva, hanno accettato la sfida con la convinzione e l'entusiasmo di chi crede fermamente nella grande lezione di dialogo e umanità racchiusa nell'opera di Wolfgang Amadè.

SABATO 25 NOVEMBRE ore 20.45

Teatro "N. van Westerhout"

OPERA IN SALOTTO: PARAFRASI, FANTASIE E VARIAZIONI SU CELEBRI ARIE D'OPERA

Duo Nese - Orlando

Giuseppe Nese *flauto*
Gabiella Orlando *pianoforte*
Musiche di Donizetti, Chopin-Rossini, Verdi, Mascagni, Borner-Bizet, Génin-Verdi



Fa sempre bene, di tanto in tanto, riacostarsi alle pagine più note del repertorio operistico attraverso il filtro della rielaborazione strumentale. La trascrizione è anch'essa un atto creativo, è interpretazione dell'originale e in quanto tale mette in luce l'intelligenza del suo autore. Quanto ci propone il duo Nese-Orlando attraverso le rivisitazioni per flauto e pianoforte di celebri arie d'opera ripercorre una tradizione antica e illustre: parallela a quella, più popolare, delle trascrizioni per banda e per gli organetti dei musicisti ambulanti, la rielaborazione cameristica era concepita ad uso colto dei salotti e delle sale da concerto, e spesso finiva per dar luogo ad autentici capolavori di virtuosismo strumentale. Con l'affermazione ottocentesca del fenomeno dei virtuosi - per lo più pianisti, ma non solo - la semplice forma del tema con variazioni su un'aria d'opera cedette il posto alla moda, ben più spettacolare, delle parafrasi e delle fantasie. Ne furono artefici noti strumentisti dell'epoca, come i flautisti francesi Génin e Borne, ma anche grandi compositori come Liszt e Chopin, capaci di trasfigurare lo spirito dell'originale in una lettura inedita e sorprendente.

DOMENICA 3 DICEMBRE ore 19.30

Teatro "N. van Westerhout"

ARIE E SONGS... DALL'EUROPA ALLE AMERICHE

Quartetto Saramago

Alba Riccioni *soprano*
Gianfranco Lupidii *violino*
Roberto Della Vecchia *contrabbasso*
Massimiliano Caporale *pianoforte*

Musiche di Puccini, Mozart, Purcell, Saint-Saëns, Massenet, Bizet, Rachmaninov, Ranzato, Bernstein, Gershwin, Lloyd Webber, Hamlisch



Linguaggio dell'anima per eccellenza, teatro delle passioni e dei segreti più riposti del cuore umano, nel corso dei secoli la musica ha saputo combinarsi con la parola in un ventaglio amplissimo di forme e generi, dal madrigale all'opera, dal Lied alla romanza da camera, dall'operetta al musical, giusto per citarne alcuni. Ce ne offrono un gustoso saggio il soprano Alba Riccioni e gli affiatati strumentisti del Quartetto Saramago con un programma che abbraccia l'Europa e le Americhe alla ricerca delle radici espressive e culturali di ogni canto. Disperazione, menzogna, amore, seduzione, gioco, e moltissimo altro ancora: è un'umanità complessa e sfaccettata, e insieme un'affascinante compendio delle infinite sfumature dall'animo femminile, a emergere dalle pagine proposte. Raffinati intermezzi cameristici impreziosiscono un viaggio musicale che spazia dall'Inghilterra della Restaurazione all'Austria giuseppina, dalla Francia del

Secondo Impero e della Belle Époque all'Italia prima e dopo la Grande Guerra, dal mondo sfavillante dei teatri di Broadway alle atmosfere conturbanti delle milonghe argentine, dove la malinconia degli antichi canti sulle asprezze della vita e le pene d'amore rive trasmutata in una danza dall'inquietata sensualità.

SABATO 16 DICEMBRE ore 20.45

Teatro "N. van Westerhout"

DALL'ASIA ALL'AMERICA LATINA

Ensemble Ellipsis

Alberto Cesaraccio *oboe*
Fabio De Leonardis *violoncello*
Alessandro Deiana *chitarra*

Musiche di Castelnuovo-Tedesco, Bellafronte, Boutros, Cesaraccio, Villoldo, Aroztegui, Dyens, Bardi



Nessuna arte più della musica è capace di registrare le intermittenze del cuore, nessuna sa trascorrere da un sentimento al suo opposto in modo altrettanto rapido e impercettibile. Ma la musica è anche la più ambigua tra le arti, e la più reticente: dice e tace al tempo stesso. È il luogo dell'ellissi, dell'omissione, e ciò le conferisce un potenziale semantico pressoché infinito. *Ellipsis* è il nome di un'antica figura della retorica musicale, indicante l'interruzione inaspettata di una transizione nonché un brusco mutamento di "affetto". Ed è anche il nome dell'ensemble fondato da Alberto Cesaraccio e protagonista di questo concerto, il cui programma, muovendo dall'Asia e approdando in America Latina, è soprattutto un viaggio attraverso gli sconfinati paesaggi dell'anima, un cammino di ricerca delle radici, dove la rivisitazione moderna di forme barocche e classiche (l'aria, la serenata) si carica di sottili risonanze emotive, e l'esplorazione dei diversi volti del tango (la milonga, il tango "puro" delle origini e quello rivisitato dai compositori contemporanei) dipinge una sensualità mai appagata, ma sfuggente e inquieta. Ellittica, per l'appunto, come vuole la musica.

ATTIVITÀ COLLATERALI

*Guida all'ascolto a cura di Domenico Andriani
ProvAperita - Musica & Scuola concerti-matinée
Circuitazione fuori regione - in collaborazione Mosaico Musica*

VENERDÌ 13 OTTOBRE 2017 ore 19.00

Roma - Teatro di Villa Torlonia

ENOCH ARDEN

*melologo di Richard Strauss sul poema di Alfred Tennyson
Andrea Savoia voce recitante | Piero Rotolo pianoforte*

MERCOLEDÌ 13 DICEMBRE 2017 ORE 19.00

Roma - Teatro di Villa Torlonia

TRA CINEMA, TEATRO E ALTRE CONTAMINAZIONI

Klaviol Trio

Giambattista Ciliberti *clarinetto*
Flavio Maddonni *violino* | Piero Rotolo *pianoforte*
Musiche di Poulenc, Scardicchio-Rota, Piazzolla